

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Qualunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.
AIUTIAMOLI A SORRIDERE
a favore del progetto umanitario
OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO
Grazie!
telefono 333 3045028
www.oasi-raccoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

- Caritas Parrocchiali, Comunità di recupero tossicodipendenti,
- Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose.

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città Oyem) (in fase di realizzazione)

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 30 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di Khammam nello stato di **ANDHRA PRADESH**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di Khammam

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi



Con il Vescovo del Gabon!

Con queste parole **Mons. JEAN VINCENT Vescovo di Oyem in Gabon** si è congedato da noi lo scorso **23 luglio** alla fine della sua visita privata all'Oasi di Paratico:

"Un grande grazie di cuore alle Associazioni e ai suoi benefattori... in questi anni tra di noi si sono rafforzati forti legami... con me, la Diocesi e voi davvero un bellissimo rapporto di stima e di lavoro a favore dei più poveri... io vedo la mano della Madonna in questa nostra Opera e siamo protetti da Lei... grazie, grazie di cuore e che il Signore vi benedica!"

Sul nostro canale **YOUTUBE** che parla delle Oasi nel Mondo trovate il video integrale dell'intervista: <https://youtu.be/NCyzeeA7blU>



Il Vescovo incontra i responsabili delle nostre associazioni, accanto a lui il fondatore Marco



Speciale AFRICA: intervista al Vescovo del Gabon.

Presentazione: Domenica 23 luglio 2017, a Paratico presso la sede delle nostre associazioni "Opera e Oasi Mamma dell'Amore" abbiamo avuto la gradita visita di Sua Eccellenza Mons. JEAN VINCENT ONDO Vescovo della Diocesi di Oyem nello stato del Gabon in Africa.

Non è la prima volta che il Vescovo fa visita alla nostra Associazione, di questo ne siamo felici, abbiamo pensato in questa occasione di fare una breve intervista inerente il progetto socio sanitario in fase di realizzazioni nella sua Diocesi ed a favore dei più poveri tra i poveri. In modo speciale della realizzazione dell'Ospedale NOTRE DAME DE WOLEU-NTEM.

Ecco le domande e le sue risposte:



1) Domanda - Vogliamo chiedere oggi al Vescovo come è ora la situazione politica in Gabon. Chiediamo questo perché lo scorso anno, dopo le elezioni presidenziali, c'è stato un inizio di guerra civile... ci sono stati molti morti... noi ad ottobre 2016 lasciando il Cameroun per visitare il Gabon abbiamo trovato situazioni poco belle... Chiediamo oggi a lei: come vanno le cose a distanza di quasi un anno per la popolazione? È tornata la stabilità politica? C'è la pace?

Risposta: Innanzitutto vorrei ringraziare le associazioni per il bene che stanno compiendo nella mia Diocesi e per la vostra accoglienza. Per quanto riguarda la situazione economica e politica, è salito al potere come Presidente colui che non ha vinto le elezioni e vi è una forte pressione sia nazionale che internazionale; a distanza di un anno l'unica cosa che si chiede è che la verità venga alla luce e che salga al potere il legittimo Presidente, rendendo giustizia alle molte vittime delle proteste che ci son state quest'anno. La nostra comunità ha pregato e prega ancora per la pace.

2) Domanda - Venendo al nostro progetto, siamo impegnati nella costruzione del primo Ospedale Cattolico dello stato Gabonese, Eccellenza come sta andando la costruzione dell'Ospedale? A che punto siamo con i lavori edili?

Ci tengo a ringraziare ancora tutti i benefattori grazie ai quali, nonostante il periodo di lavori fermi per il periodo delle vacanze, abbiamo già completato la prima parte e procederemo da agosto/inizio settembre all'innalzamento di tutti i muri.

3) Domanda - Le chiediamo anche questo, sì perché può essere utile a medici e volontari che ci stanno ascoltando e conoscono le nostre "missioni": qual è la situazione oggi in Gabon per le cure mediche, vaccinazioni, assistenza medica...

Con la situazione politica che ho descritto prima, si sta vivendo un periodo di crisi generale in molti campi: il servizio scolastico non funziona bene, la dogana non offre i suoi servizi, gli ospedali non sono efficienti. Sicuramente, con il progetto che stiamo portando avanti, si andrà a creare una realtà socio-sanitaria che aiuterà la popolazione, in particolare la popolazione più povera, dentro ma anche fuori dalla Diocesi.

4) Domanda - La povertà, il fondatore Marco ha visitato 4 volte Oyem ed ha visto che è molto alta... le chiediamo: per chi non ha mezzi economici quanto sarà importante avere in Diocesi un ospedale attento alle situazioni più gravi di povertà e disagio? L'ospedale servirà ad un bacino di quante persone?

Solo nella mia Diocesi son presenti circa 130.000 persone che hanno bisogno di questa struttura e sicuramente, con il servizio gratuito che verrà offerto, l'Ospedale sarà una risorsa d'aiuto per moltissimi poveri anche da fuori Paese.

5) Domanda - Le chiediamo una parola di incoraggiamento e soprattutto di ricordare nelle sue e vostre preghiere tutti i benefattori e le loro famiglie, tutti coloro che con varie iniziative stanno aiutando il progetto. Grazie della sua visita.

Negli anni si è costruito un bel legame tra la mia Diocesi e le vostre associazioni e penso che ancor prima di essere materiali, queste opere portate avanti, siano spirituali. La mano della Madonna è sempre presente, così come la vocazione all'aiuto reciproco. Abbracciamo queste missioni e chiediamo al Signore sostegno e forza per andare avanti nonostante la crisi mondiale, ringraziandoLo della presenza di persone come voi che sono pronte a compiere atti di benevolenza e carità.

Grazie a tutti per l'aiuto e che il Signore vi benedica!

Il saluto del Vescovo al termine della Messa celebrata con il Parroco.

Cari fratelli e sorelle, sono di passaggio oggi a PARATICO in occasione di una mia visita privata all'Associazione OASIS che sta costruendo nella mia Diocesi, in Gabon, un Ospedale che aiuterà i più poveri.

Grazie della vostra accoglienza, abbiamo pregato assieme e vi chiedo di pregare ogni giorno per la mia Diocesi e per tutta l'Africa che è ancora tanto povera. Grazie di cuore e che Dio per intercessione di Maria ci aiuti...

Recitiamo assieme: Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te...



Salmo 110

Le opere delle tue mani sono verità e diritto. Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, tra gli uomini retti riuniti in assemblea.

Grandi sono le opere del Signore:

le ricerchino coloro che le amano.

Il suo agire è splendido e maestoso,

la sua giustizia rimane per sempre.

Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie: misericordioso e pietoso è il Signore.

Le opere delle sue mani sono verità e diritto,

stabili sono tutti i suoi comandi,

immutabili nei secoli, per sempre,

da eseguire con verità e rettitudine.

Se talvolta della gente ha dovuto morire di fame non è stato perché Dio non se ne curasse, ma perché voi ed io non abbiamo donato, non siamo stati strumenti di amore nelle mani di Dio per dare loro pane, per dar loro vestiti; perché non vi abbiamo riconosciuto Lui quando ancora una volta è venuto sotto il travestimento di un uomo affamato, di un uomo solo, di un bambino senza casa che cercava un rifugio.

La sofferenza di alcuni può essere incolpata alla avidità di altri. (Madre Teresa di Calcutta)

IMPORTANTE AVVISO: Domenica 23 luglio durante la visita del Vescovo del Gabon alla nostra Associazione il fondatore Marco ha preso l'occasione per annunciare il suo prossimo viaggio missionario in Africa che comprenderà la visita al CAMEROUN e anche al GABON, "a Dio piacendo per il mese di SETTEMBRE". Invitando i presenti a non essere curiosi di sapere le date precise della partenza (sempre tenute riservate per motivi di sicurezza!) ha invitato tutti ad iniziare da subito a pregare per il buon esito di questo viaggio missionario e per quello di OTTOBRE in India sempre nel contesto dei nostri progetti "Oasi" nel Mondo.

OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell' Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi **30.000 euro** al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma nel novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** questo bel progetto che è la costruzione del primo Ospedale Cattolico dello stato gabonese.

Per la costruzione della prima ala dell' Ospedale (*preventivi rivisti a marzo 2015*) servono circa **150.000 euro**.

IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell' Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (*primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto*), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

1^a ALA DELL'OSPEDALE...

* **FONDAZIONI** euro 25.000 - *obbiettivo raggiunto!*

* **MURI** euro 25.000 - *obbiettivo raggiunto!*

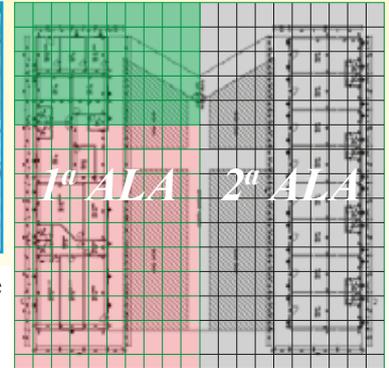
PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA euro 22.500

CARPENTERIA e TETTO euro 30.000

OPERE ELETTRICHE euro 10.000

OPERE IDRAULICHE euro 15.000

PORTE, FINESTRE e RIFINITURE euro 22.500



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore **rosso** tutta la prima ala in costruzione e in colore **verde** riportiamo i fondi disponibili ad oggi. Per realizzare questa ala servono 150.000 euro.

Questo mese non sono giunte donazioni. Totale disponibile era 50.000 euro. Avanti!

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e della Comunità



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (*febbraio 2017*) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira

sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

reportage dal nostro Ospedale a luglio

Domenica **9 luglio** l'Ospedale Notre Dame de Zamakoe ha accolto ancora una volta "ASCOVIME", associazione camerunese che ha come fine la sensibilizzazione delle **donne gravide**. Purtroppo in questa zona rurale la gravidanza è precoce, ragazze di 15-16 anni si ritrovano ad essere mamme senza rendersene conto, andando incontro a delle difficoltà per loro insormontabili. Purtroppo molte abortiscono per non prendersi cura della nuova vita, perchè sia la famiglia che loro, ancora studentesse, non riescono finanziariamente.

È per questi importanti motivi che i volontari dell'associazione sono venuti ad aiutarci a sensibilizzare queste donne che per la loro "ignoranza" non possono far fronte a certe situazioni. Come ospedale abbiamo preso l'impegno di aiutare ogni mamma che verrà a partorire in ospedale procurando ad esempio un completino (già qualcuno è arrivato assieme a delle copertine) e noi vi invitiamo a continuare questa bella raccolta, per aiutare le giovani a non sentirsi sole, ma aiutarle a dare la vita per acquistare la gioia di vivere e di essere mamma.

GRAZIE DEL VOSTRO CONTRIBUTO.



VITA ALL'OASI IN AFRICA: La **Comunità** delle nostre care Suore "Figli del Sacro Cuore di Gesù", che prestano il loro prezioso servizio presso l'Ospedale di Zamakoe, compie ormai **10 anni di presenza**. Un grazie alla Congregazione e alla Madre Generale (incontrata da Marco e dal Presidente Giovanni lo scorso 16 luglio) che permettono la continuità delle nostre attività socio caritative in loco.

Era il mese di **luglio 2007** quando il fondatore Marco consegnava le chiavi della casa a Suor Michela e alle altre suore proprio per permetter loro di iniziare il "lavoro" all'Ospedale. Da lì ad un anno, con una Santa Messa presieduta da Sua Eccellenza Mons. Adalbert Ndzana Vescovo Emerito di Mbalmayo, veniva inaugurata la nuova casa che ora è la residenza della comunità.

La comunità oggi è composta da **Suor Renata** (italiana, infermiera e responsabile della comunità) **Suor Shanty** (indiana ed infermiera) **Suor Francesca** (centrafricana) e **Suor Chanel** (congolese). Alle suore un grazie e un buon lavoro-missione.

OASI IN INDIA - ripresi i lavori del nostro Ospedale di UMDEN!

Cari amici e benefattori dell'Opera, come annunciato negli ultimi numeri del periodico, sono finalmente **ripresi i lavori** per ultimare l'Ospedale "Mother of Love" di Umden da noi fondato nella **Diocesi di Shillong** nello stato indiano del Meghalaya.

Il Consiglio dell'Associazione, che ha ricevuto importanti assicurazioni dall'India, ha sbloccato in data 20 gennaio 2017 la situazione, ferma da cinque anni, inviando così i primi fondi per procedere con il completamento della struttura dove mancano: porte, finestre, rifiniture, pavimenti, impianti elettrici e idraulici. I preventivi giunti ci indicano che servono ancora circa **85.000 euro** per finire tutti i lavori dell'Ospedale e, da accordi presi con i missionari, noi come Associazione ci impegneremo a raccogliere fondi per coprire almeno la metà di questa somma.

Abbiamo già ricevuto e pubblicato le **prime foto** della ripresa dei lavori con le opere di finitura. Affidiamo questa ripresa dei lavori a Maria che sicuramente ci aiuterà nel buon esito di tutto.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale **15437254**

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 30 pozzi) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di **"adottare a distanza"** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

Ospedale di Khammam



Lettera del Vescovo Khammam, 12 luglio 2017



Cari saluti dalla Diocesi di Khammam.

Sono lieto di comunicare che in data 10 luglio 2017 è stato accreditato un importo di 71,108 rupie (pari a 978 euro) per realizzare altri **due pozzi di acqua** e fornire l'acqua potabile nei nostri poverissimi villaggi.

Vi segnalo che abbiamo urgente bisogno di pozzi d'acqua potabile nei villaggi poveri. Sarò molto felice se potrete aiutarci a costruire altri **10 nuovi pozzi**. A seguito della vostra risposta vi manderò il piano progettuale. Vi ringrazio e vi ricordo tutti in preghiera.

Monsignor PAUL Maipan D.D.
Vescovo di Khammam

Per scavare un pozzo bastano 500 euro



ADOZIONE DI UN BAMBINO... A DISTANZA

Un fratellino lontano, lontano... Adottare a distanza significa sostenere un bambino povero che può continuare a vivere nel suo Paese e tra la sua gente. Sono molte le persone a noi vicine che hanno scelto questa forma di aiuto accogliendo nella loro famiglia un fratellino lontano.

Le loro storie sono come quella di Olive: 12 anni, vive con sua nonna a Mbalmayo in Africa, non ha mai conosciuto il padre ed è ultima di 3 fratelli. Ora, grazie alla nostra Associazione, Olive da alcuni anni ha una famiglia italiana che la sostiene a distanza. Versando la cifra annuale, la nonna può acquistare cibo, vestiti e medicine che gli permettono di vivere meglio. Gli aiuti che inviamo alla missione in Cameroun servono prevalentemente per l'alimentazione, l'iscrizione con frequenza scolastica e l'assistenza medica. Adottare a distanza un bambino di un Paese povero significa permettere che possa crescere nella sua terra e nella sua famiglia, dandogli, attraverso quello che per noi è un piccolo contributo, la possibilità di vivere una vita migliore, di avere del buon cibo, le medicine, un insegnante, penne, matite e quaderni.

La nostra Associazione assegna ad ogni famiglia, che ne fa richiesta, un singolo bambino e saltuariamente propone un sostegno ad un progetto comunitario, in modo che siano tutti i bambini a poter usufruire degli aiuti (per esempio "Il pranzo di Natale o Pasqua").

Il contributo annuale per un'adozione a distanza è di soli 170 euro. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: semestrale o annuale. La durata minima delle adozioni è di almeno due anni.

A seguito dell'adesione, dalla nostra sede partirà una *scheda personale del bambino con la sua fotografia*. Infatti, durante i nostri viaggi, ritagliamo del tempo per visitare famiglie povere e compilare con loro le schede che noi poi inviamo ai "nuovi genitori". Grazie a tutti coloro che sosterranno i bambini dell'Africa e dell'India tramite le adozioni.

Il pensiero del fondatore per chi ha una adozione.

Carissimi amici che sostenete il progetto delle adozioni a distanza, quando sono stato in Africa ed in India all'inizio delle fondazioni ho visitato soprattutto i villaggi più poveri della zona ed è proprio lì, in questi posti remoti, che abbiamo scelto di avere bambini sostenuti a distanza perché ne avevano davvero bisogno! Amici, quando mi reco in terra di missione divento "Ambasciatore della vostra Tenerezza" e porto la vostra generosità a tutti i nostri bambini. Non è facile però avere sempre fotografie aggiornate del bambino. Certo sarebbe bello vedere come diventa grande..., ma i villaggi da noi scelti per gli aiuti, sono ancora poverissimi e distano tante ore di automobile dai nostri centri. Quando giungono delle fotografie in associazione come lo scorso mese ve le mandiamo subito. Dico grazie alla vostra pazienza e anticipatamente dico grazie a chi aderirà al progetto delle adozioni. Io personalmente sono convinto che è meglio accendere una luce nuova che maledire le tenebre! Con tutti i nostri bambini che vengono aiutati e con coloro che aspettano vi diciamo: Grazie per tutto!

Marco

